



## Comunicato Stampa

### **PER DISCUTERE SUL RILANCIO DELLO SCALO MERCI NOVESE**

### **S. Bovo, chiesto un incontro con R.F.I.**

Il Comune di Novi Ligure ha chiesto a **R.F.I.** (Rete Ferroviaria Italiana) un incontro urgente, da effettuarsi prima della chiusura della Conferenza di Servizi relativa al Terzo Valico ferroviario, per discutere in merito al progetto di valorizzazione dello scalo merci Novi – S. Bovo. La lettera, firmata dal Sindaco **Lorenzo Robbiano**, invita i rappresentanti di R.F.I. a prendere in esame l'argomento, anche alla luce del recente convegno che si è svolto lo scorso 30 novembre presso la Biblioteca Civica.

In quell'occasione, infatti, è emerso un grande interesse verso un'area che si candida a diventare la banchina asciutta del Porto di Genova attraverso l'opera di ristrutturazione e ammodernamento prevista da "**Sisbo**", progetto elaborato dal Comune di Novi Ligure grazie ad un pool di architetti coordinato da Massimo Gozzoli. Da quest'area, retroporto naturale della Liguria, potrebbe svilupparsi un parco logistico che proietterebbe lo scalo novese verso un ruolo da protagonista nei traffici tra il Mediterraneo ed il Nord Europa. Questo ulteriore progetto si chiama "**Polis**" e prende in considerazione un'area attualmente sottoutilizzata (circa 40 ettari) che una volta attrezzata svolgerebbe la funzione di piattaforma logistica per smistare le merci in arrivo e in partenza dal Porto di Genova.

All'incontro erano presenti numerosi esponenti del mondo imprenditoriale e della logistica di Liguria e Piemonte, insieme ai rappresentanti delle istituzioni delle due regioni. «Il convegno - spiega il Sindaco - ha visto una partecipazione numerosa e qualificata, evidenziando così l'elevato interesse all'argomento trattato. Con R.F.I. intendiamo confrontarci su quanto è emerso dalla discussione e, quindi, entrare nel merito delle loro proposte a proposito del rilancio dello scalo merci novese».

**dal Palazzo Comunale, 6 dicembre 2005**

**L'Ufficio Stampa**